

CLASSI PRIME - UN GIORNO CON NOI

La competenza che viene analizzata per la classe prima è il COMUNICARE, focalizzando l'attenzione in particolare sulla PRODUZIONE. Le dimensioni che caratterizzano questa competenza le possiamo ben vedere nella mappa concettuale sottostante.



Queste dimensioni sono state elaborate in una RUBRICA VALUTATIVA che ha guidato tutta la costruzione del progetto. Le stesse dimensioni della competenza COMUNICARE- produrre sono state incrociate con gli indicatori delle singole discipline coinvolte nel compito di realtà scelto , coincidente per questo gruppo di lavoro, con il compito autentico: costruire un biglietto per invitare genitori e conoscenti alla manifestazione scolastica di fine anno.

Rubrica valutativa

Dimensioni	Livelli	INDICATORI	PARZIALE	INTERMEDIO	AVANZATO
IDENTIFICAZIONE SCOPO E DESTINATARIO		Comunica lo scopo dell'invito. Scrive a chi è rivolto l'invito.	Se sollecitato, riconosce lo scopo e il destinatario della comunicazione.	Riconosce lo scopo e il destinatario della comunicazione.	Tiene conto dello scopo e del destinatario della comunicazione nella elaborazione del messaggio.
IDEAZIONE- PIANIFICAZIONE		Sceglie il materiale e la tecnica di realizzazione. Sceglie ed organizza lo spazio e il materiale.	Con l'aiuto dell'insegnante, sceglie materiali e tecniche adeguate allo scopo.	Se sollecitato dall'insegnante sceglie materiali e tecniche, organizza lo spazio.	Sceglie autonomamente materiali e tecniche, organizza efficacemente lo spazio.
ELABORAZIONE		Produce il messaggio	Con l'aiuto dell'insegnante produce il messaggio.	Con l'aiuto dell'insegnante produce il messaggio in modo congruente all'idea originaria.	Produce il messaggio sulla base dell'idea originaria.
REVISIONE		Rivede ciò che ha prodotto	Su richiesta riflette sul proprio messaggio	Seguendo le indicazioni fornite rivede e migliora il proprio messaggio	Rivede il proprio messaggio e si sforza di migliorarlo autonomamente.
ATTEGGIAMENTO COMUNICATIVO		Comunica efficacemente	Se sollecitato si sforza di produrre un messaggio efficace.	Si sforza di produrre un messaggio efficace.	Esprime il desiderio e lo sforzo di comunicare efficacemente.
SENSIBILITA' AL CONTESTO		Tiene conto del contesto	Se sollecitato, prende in considerazione solo alcuni vincoli e risorse del contesto.	Tiene conto dei vincoli e delle risorse del contesto, seguendo le indicazioni fornite.	Tiene conto autonomamente dei vincoli e delle risorse del contesto nell'azione comunicativa.

Prospetto Dimensioni della competenza – traguardi disciplinari

Discipline → Dimensioni ↓	ITALIANO	MATEMATICA	ARTE	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE E TECNOL.
Identificazione Scopo e destinatario	Identifica gli elementi della comunicazione: messaggio, mittente e destinatario.	Identifica e analizza elementi in un testo/immagine				
Ideazione e pianificazione	Verbalizza il lavoro da svolgere	Rappresenta una situazione in tutte le sue fasi.	Sceglie tecniche e materiali	Schematizza le fasi di lavoro secondo una successione temporale	Organizza lo spazio necessario	Rappresenta una situazione in tutte le sue fasi. Sceglie tecniche e materiali
Elaborazione	Produce il messaggio completo in forma scritta	Risolve problemi	Usa tecniche e materiali diversi per produrre messaggi		Si orienta nello spazio usando corretta mente i concetti topologici	Riconosce le proprietà di alcuni materiali
Revisione	Rivede il proprio prodotto	Rivede il proprio prodotto	Rivede il proprio prodotto	Rivede il proprio prodotto	Rivede il proprio prodotto	Rivede il proprio prodotto
Atteggiamento comunicativo	Ascolta, partecipa, si interessa.	Ascolta, partecipa, si interessa.	Ascolta, partecipa, si interessa.	Ascolta, partecipa, si interessa.	Ascolta, partecipa, si interessa.	Ascolta, partecipa, si interessa.
Sensibilità al contesto	Usa il contesto in modo efficace	Usa il contesto in modo efficace	Usa il contesto in modo efficace	Usa il contesto in modo efficace	Usa il contesto in modo efficace	Usa il contesto in modo efficace

SITUAZIONE PROBLEMA: come informare le famiglie delle attività svolte a scuola ed invitarle alla manifestazione finale?

COMPITO DI REALTA' (coincidente con la prova autentica finale da valutare):

CONSEGNA INDIVIDUALE: realizzare un biglietto d'invito per una festa-manifestazione scolastica.

PRODOTTO ATTESO: realizzazione di un biglietto d'invito per informare ed invitare le famiglie e gli amici alla manifestazione scolastica scelta.

Si possono individuare quattro passaggi chiave per lo sviluppo del progetto:

CONDIVIDERE IL SENSO	Contestualizzazione e problematizzazione dell'attività (In ogni classe si motiverà il compito con il desiderio di invitare le famiglie degli alunni alla manifestazione scolastica prescelta di fine anno per far conoscere loro le attività realizzate nel corso dell'anno scolastico). Esplorazione delle varie possibilità di comunicazione ed ipotesi.
SVILUPPARE RISORSE	Acquisizione dei nuovi elementi, fase di allenamento con attività collettive e di gruppo.
INTEGRARE RISORSE	Compito autentico
RIFLESSIONE SUL PERCORSO	Autovalutazione – valutazione attraverso gli

strumenti predisposti allegati al progetto.

Queste stesse fasi le possiamo ritrovare, più dettagliate, nella scansione operativa descritta nella tabella.

TAPPA	TEMPI	ATTIVITA'	METODOLOGIA	DISCIPLINA	FOCUS COMPETENZA
CONDIVIDERE IL SENSO	1H	CONVERSAZIONE COLLETTIVA	DISCUSSIONE	ITA/CITTAD,	MOTIVAZIONE - IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL DESTINATARIO.
PROGETTAZIONE	1H	CONVERSAZIONE COLLETTIVA	BRAING STORMING	ITALIANO	IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE
	1H	ESPLORAZIONE DELLE VARIE POSSIB.	DISCUSSIONE	MATEMATICA	ATTEGG. COMUNICATIVO.
		DI REALIZZAZIONE ATTRAVERSO	MODELING	IMMAGINE	SENSIBILITA' AL CONTESTO
		IPOTESI, POI RICERCHE IN RETE DI	LAVORO DI GRUPPO	STORIA	
		MODELLI.		GEOGRAFIA	
	1H	REALIZZAZIONE GUIDATA INVITO COM-.		TECNOLOGIA	
		PLEANNO (allenamento)		CITTAD. E COST.	
	1h	PROGETTAZIONE IN PICCOLI GRUPPI (allenamento)			
PRODUZIONE	2H	REALIZZAZIONE INDIVIDUALE DELL' INVITO (compito autentico)	LABORATORIALE	ITALIANO	ELABORAZIONE
				MATEMATICA	ATTEGG. COMUNICATIVO.
				GEOGRAFIA	SENSIBILITA' AL CONTESTO
				TECNOLOGIA	
				IMMAGINE	
				SCIENZE	

REVISIONE	1H	VISITA IN GALLERIA E	COOPERATIVE LEARNING	ITALIANO	REVISIONE
		REVISIONE DEL PROPRIO		MATEMATICA	ATTEGG. COMUNICATIVO.
		ELABORATO		GEOGRAFIA	SENSIBILITA' AL CONTESTO
		QUESTIONARO AUTOVAL.	METACOGNIZIONE	TECNOLOGIA	
				IMMAGINE	
				CITTAD. E COST.	

Per quanto riguarda la valutazione, il gruppo ha messo a punto tre strumenti di verifica tenendo conto dell'importanza della triangolazione dei punti di vista: un questionario autovalutativo dato al bambino appena terminato il compito autentico, un protocollo osservativo da utilizzare dall'insegnante durante l'elaborazione del compito autentico e uno per la valutazione del prodotto finale ottenuto .

Note sull'attuazione del progetto

Quadro iniziale

Il progetto è stato attuato nelle sei classi prime del circolo, tre delle quali a tempo pieno. Nel complesso la maggior parte dei bambini era ancora nella fase di apprendimento delle strumentalità di base e la produzione autonoma di testi si limitava a didascalie di immagini, brevi frasi, risposte a domande. In tutte le classi l'atteggiamento comunicativo era particolarmente positivo: in genere gli alunni partecipavano attivamente alle conversazioni, apportando contributi personali e coerenti con il tema trattato. Pur avendo attivato attività per potenziare la revisione del lavoro, i livelli dei bambini al riguardo, però, erano molto diversificati. (In precedenza non erano state condotte attività specifiche su compiti assimilabili al compito autentico del progetto: realizzare un biglietto di invito).

Modalità di realizzazione del progetto.

Il progetto è stato svolto con le modalità di realizzazione, i tempi e le condizioni previste dal gruppo di lavoro ritenendolo ben dettagliato e coerente con gli obiettivi prefissati; non sono state effettuate significative modifiche. Tutte le insegnanti hanno quindi realizzato il progetto in circa dieci ore, distribuite nel mese di maggio, in prossimità degli eventi motivanti il compito autentico (invito al saggio di musica o allo spettacolo teatrale o alla manifestazione sportiva), utilizzando sia le ore frontali sia, per chi ne aveva, le ore di contemporaneità (quest'ultime sono state utili soprattutto per compilare il protocollo osservativo).

Riflessioni critiche sull'esperienza

- Il gruppo ha evidenziato essenzialmente due punti di criticità: l'onere di programmazione iniziale del progetto e il complesso utilizzo delle griglie di valutazione nel caso sia un unico insegnante a doverle compilare contemporaneamente alla gestione del lavoro. Per quanto riguarda il contenuto specifico del progetto , alcune classi hanno rilevato una mancanza di prerequisiti

per la realizzazione del compito autentico, ritenendo così la scelta della prova finale troppo elevata rispetto alle possibilità dei bambini. Sicuramente una fase di allenamento più ampia e diversificata avrebbe risolto quest'ultimo problema.

- Molti e importanti gli aspetti positivi: per la realizzazione dell'intervento, avere a disposizione il percorso dettagliato concordato con cura nel gruppo di lavoro ha dato sicurezza e chiarezza sul modo di procedere; l'attenzione al focus della competenza ci ha permesso di orientare le varie attività in modo consapevole e preciso e di mobilitare tutte quelle conoscenze e abilità che i bambini avevano fino a quel momento acquisito. Ci sono sembrate adeguate e stimolanti anche le metodologie scelte che hanno aiutato i bambini ad essere protagonisti del percorso assumendosene la responsabilità. Anche le stesse griglie valutative, seppur difficoltose da usare singolarmente, rimangono comunque uno strumento guida importante da tener sempre presente.

Il bilancio finale del gruppo di lavoro sul progetto e sul progettare per competenze è quindi senz'altro positivo tant'è che già nuove idee e proposte stanno nascendo per il prossimo anno scolastico!

Laura Bomprezzi